

# Il Monte di Pietà ritrova il portale cinquecentesco come nuovo

Il dono del Gruppo Foppa alla città in occasione del 50° anniversario della sua fondazione



Sotto il portale. Il sindaco con i rappresentanti del Gruppo Foppa e Ctb

## Restauro

Francesca Roman

■ Il portale del Monte di Pietà in Piazza Loggia torna al suo antico splendore, grazie al restauro donato dal Gruppo Foppa alla città per suggellare il cinquantesimo anniversario dalla fondazione dell'omonimo liceo.

**L'idea.** Realtà formativa storica per Brescia, il Foppa è stato per decenni l'unico liceo artistico della città, tanto da festeggiare il mezzo secolo a Palazzo Loggia lo scorso anno, con un evento che ha

coinvolto più di duemila persone. In tale occasione il Gruppo Foppa ha espresso la volontà di eseguire l'opera di restauro del portale del Monte di Pietà. Un segno di riconoscenza e «un'opportunità per celebrare anche i cinquecento anni dalla morte del pittore Vincenzo Foppa e i trent'anni del Gruppo», come ha ricordato il presidente Giovanni Nulli.

Opera di Pietro Maria Bagnadore risalente all'ultimo decennio del Cinquecento, il Monte di Pietà è sede del Centro Teatrale Bresciano da giugno 2014. Il suo portale lapideo in botticino di gusto tar-

do-manierista non era mai stato restaurato in cinquecento anni, fino al luglio scorso, quando è stato affidato alle cure del restauratore Alberto Fontanini: «Presentava parti molto annerite da depositi inquinanti - spiega il restauratore, che si è avvalso della collaborazione di alcuni studenti dell'Accademia Santa Giulia -. Abbiamo eseguito una pulitura chimica a impacco, e poi un lavoro di rifinitura con microabrasivature per mantenere le patine del marmo. Infine, abbiamo provveduto alla stuccatura e sigillatura di tutte le parti, per evitare infiltrazioni di acqua piovana».

**Sinergia.** «La collaborazione con il Gruppo Foppa è una risorsa importante per Brescia - afferma il sindaco Emilio Del Bono -. È un sodalizio che ci consente di ottimizzare le risorse e avvalerci di professionalità specializzate, in un processo di riqualificazione urbana molto prezioso».

El'amministratore delegato Giovanni Lodrini ribatte: «Il Gruppo Foppa è a disposizione della città e delle istituzioni, e al servizio dei giovani».

Contemporaneamente, il Comune ha provveduto anche al restauro del portone a duplice battente in legno di noce, e della bussola lignea interna, che versavano in pessimo stato di conservazione.

Dopo la pulitura delle superfici e il trattamento disinfestante contro gli insetti xilofagi, sono state consolidate le parti friabili, fissate quelle instabili, chiuse le fenditure e applicato un impregnante a base di cera. //

**Il lavoro è stato affidato ad Alberto Fontanini aiutato dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia**